

# NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N. 19 DEL 02/07/2025

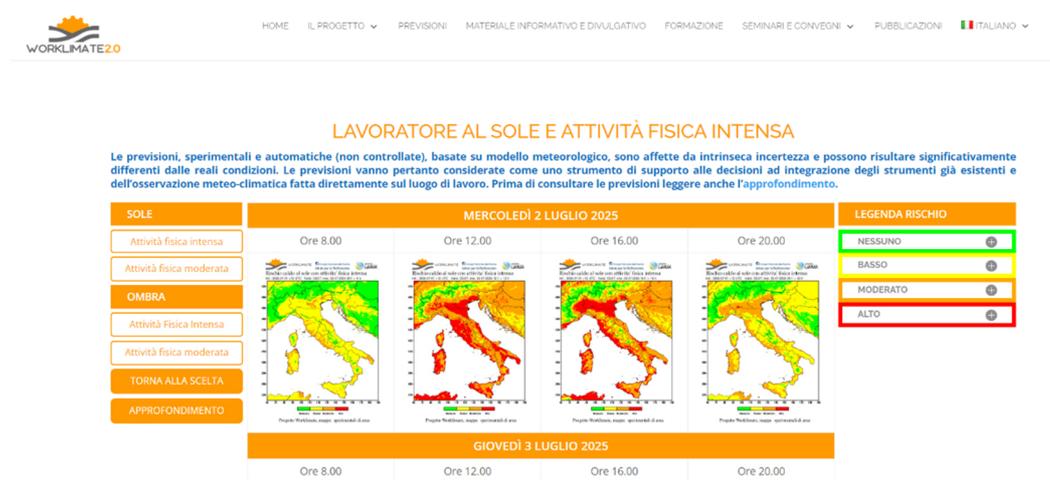
## EMERGENZA CALDO

### EMERGENZA CALDO E TUTELA DEI LAVORATORI: ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO

Alla luce delle eccezionali condizioni climatiche previste anche nei prossimi giorni, con temperature che supereranno i 37° e un rischio elevato per la salute dei lavoratori esposti al sole, il Presidente della Giunta Regionale ha firmato in data 01/07/2025, **un'ordinanza contingibile e urgente per disporre la sospensione delle attività lavorative durante le ore più calde della giornata. Il decreto mira a tutelare la salute dei lavoratori esposti a temperature elevate e a radiazioni solari. Il provvedimento, riguarda tutte le categorie, non solo i lavoratori nei campi, ma anche coloro che sono impiegati nei settori del florovivaismo, manutentori del verde, edilizia, cave etc, tutti coloro quindi che operano all'aperto al fine di ridurre l'impatto dello stress termico ambientale sulla salute. Il provvedimento recepisce le "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" approvate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.**

**L'ordinanza entrerà in vigore dal 03/07/2025 fino al 31/08/2025 e prevede il divieto di svolgimento delle attività lavorative negli orari compresi tra le ore 12:30 e le ore 16:00 e limitatamente ai soli giorni e alle aree del territorio regionale dove l'indice di calore supera i limiti di rischio alto, secondo i dati forniti quotidianamente da ARPAV e INAIL e verificabile sul sito internet al seguente indirizzo [www.workclimate.it/scelta-mappe/sole-attivita-fisica-alta/](http://www.workclimate.it/scelta-mappe/sole-attivita-fisica-alta/) riferita ai lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa.**

Ecco come si vede la pagina web del sito WorkClimate:



**L'invito di Coldiretti alle aziende è quello di adottare tutte le misure** previste dal D. Lgs.81/08 in tema di sicurezza sul lavoro, comprese pause frequenti in zone d'ombra, fornire acqua per evitare il rischio di disidratazione e, inoltre, fornire ai lavoratori i DPI (Dispositivi di protezione individuale) come cappelli.

### EMERGENZA CALDO: COME FUNZIONA IL SITO WORKCLIMATE

**Per tutti i datori di lavoro, al fine di rispettare quanto disposto dall'Ordinanza, è necessario seguire questa procedura. Per comprendere quali sono i giorni e le aree a rischio è necessario verificare dove e quando l'indice di calore supera i**

limiti di rischio alto, secondo i dati forniti quotidianamente su apposito sito internet Workclimate.

**Ecco la procedura, passo per passo:**

- Accedere al sito <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>

- Cliccare su "Rileva le tue coordinate" nel caso in cui ci si trovi già nel comune di interesse oppure inserire nella barra di ricerca il comune e la provincia oggetto dei lavori separati dalla virgola (ad es.: **Adria, Rovigo** oppure **Badia Polesine, Rovigo** etc) e cliccare sul pulsante "cerca".

- Il sito restituisce in sequenza le previsioni a 3 giorni (incluso quello di ricerca) in merito al rischio caldo riferite a un lavoratore sano (senza condizioni individuali di suscettibilità termiche), non acclimatato al caldo, esposto al sole alle ore 12:00 (orario di riferimento dell'ordinanza) e impegnato in un'attività fisica intensa (quale è considerata indicativamente quella lavorativa).

- **In caso il sito restituisca rischio "Alto" (Rosso)**, si applica quanto disposto dall'Ordinanza e pertanto è necessario sospendere le attività lavorative nei settori agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili, nonché nelle cave dalle ore 12.30 alle ore 16.00.

**Si ricorda che l'Ordinanza si applica dal giorno 3 luglio 2025 al 31 agosto 2025.**

## RACCOLTA FIRME

### **PROSEGUE LA RACCOLTA FIRME IN TUTTI I NOSTRI UFFICI**

Prosegue la raccolta firme di Coldiretti per arrivare a una legge di iniziativa popolare che porti l'Europa a cambiare strada sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola con l'obbligo dell'etichetta d'origine, a livello europeo, su tutti gli alimenti in commercio. Coldiretti sostiene la richiesta di rendere esplicite e chiare le indicazioni dell'origine di provenienza per tutti i prodotti che entrano nel mercato comune. L'obiettivo è il milione di firme. Per firmare è sufficiente recarsi negli uffici di zona Coldiretti, negli agriturismi Terranostra e nei mercati di Campagna Amica.

## TERRA POLESANA

### **RICEZIONE RIVISTA IN MODALITÀ DIGITALE**

*Caro socio,*

come anticipato nelle precedenti newsletter, avrai ricevuto nei giorni scorsi una richiesta ufficiale per confermare la tua decisione di invio/ricezione di Terra Polesana.

Come ben noto, da qualche anno, la postalizzazione, in generale e di Terra Polesana, ha subito ritardi e si sono allungati, di molto, i tempi di ricezione. In un'ottica di velocizzazione dell'invio e per rendere il servizio più efficace, è possibile sostituire il formato cartaceo con un file pdf della rivista, comodamente ricevibile nella propria e-mail.

Per qualsiasi informazione rimangono a disposizione gli uffici di zona.